

**LICEO SCIENTIFICO STATALE “LAURA BASSI” DI SANT’ANTIMO
CON SEZIONE ASSOCIATA LICEO DELLE SCIENZE UMANE
SEDE DI CASANDRINO E LICEO LINGUISTICO**

Codice Ministeriale: NAPS73000C – Codice Fiscale: 95121360630

Corso Unione Sovietica, 85 – 80029 Sant’ Antimo (NA)

Tel. 081/19819589 – Fax081/ 19819652 - e-mail: naps73000c@istruzione.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

DELLA CLASSE 5 SEZ. C

ANNO SCOLASTICO 2017/18

(art.5, DPR 323/98)

Sant’Antimo, 15/05/2018

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Avv. Simona Sessa**

INDICE

A. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	Scheda 1
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali ◆ Quadro orario della classe 5C 	Scheda 2 Scheda 3
B. PERCORSO DIDATTICO FORMATIVO DELLA CLASSE 5C	Scheda 4
a) Composizione e continuità del Consiglio di Classe e docenti nominati commissari	Scheda 5
b) Obiettivi didattico-formativi trasversali raggiunti, metodologie e strumenti didattici	Scheda 6
c) Verifiche e valutazioni	Scheda 7
C. SCHEDE INFORMATIVA TERZA PROVA	Scheda 8
D. PERCORSO DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	Scheda 9
E. ATTIVITA' COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	Scheda 10
F. Alternanza scuola-lavoro	Scheda 11
DOCUMENTI ALLEGATI: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Schede disciplinari (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Geostoria e Cittadinanza e Costituzione, Informatica, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della terra), Disegno e Storia dell'arte, Scienze motorie e sportive) ➤ Griglie di valutazioni disciplinari ➤ Griglia valutazione terza prova ➤ Composizione del Consiglio di Classe ➤ Schema ore svolte nel triennio di alternanza Scuola-Lavoro 	All.1 All.2 All.3 All.4 All.5

Scheda 1

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Consiglio della classe V C

Visto Il quadro normativo,

- ◆ Il piano dell'offerta formativa
- ◆ La programmazione didattico-educativa del C. di C. per l'anno scolastico 2017/2018
- ◆ I piani di lavoro formulati per l'a. s. in corso dai docenti per le singole discipline
- ◆ Le attività didattico- educative curriculari ed extra curriculari effettivamente svolte dalla classe VC

Pubblica in data 15 Maggio 2018 alle ore 8.00 nei locali del Liceo “*Laura Bassi*” di S. Antimo e sul sito della Scuola, il seguente documento di cui al comma 2 art.5 DPR323/98, emanato ad integrazione della legge istitutiva del nuovo esame di stato n.425 del 10.12.97 e successive disposizioni.

Breve storia del Liceo “Laura Bassi”

Il Liceo Scientifico “Laura Bassi” di Sant’Antimo è nato come sede associata del Liceo Scientifico “Carlo Miranda” di Frattamaggiore, con solo due classi e pochi locali a disposizione. Per tre anni le lezioni si sono svolte in due plessi distanti tra di loro, con doppi turni e con notevoli disagi, sia per gli alunni che per gli insegnanti. Il Liceo è cresciuto rapidamente diventando un riferimento importante per la preparazione scolastica dei ragazzi di Casandrino e Sant’Antimo, due realtà socio-culturali non sempre felici per un giovane in formazione. La nuova sede, sita in Corso Unione Sovietica, è stata concessa nel novembre 2006 ed il Liceo ha acquistato la sua autonomia il 1/09/2009 a seguito dell’emanazione del regolamento recante norme per il dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche, accorpando la sezione associata del Liceo delle Scienze umane di Casandrino, e la nuova sezione del Liceo Linguistico, con sede in Corso Unione Sovietica. Attualmente la scuola, tra le varie sezioni, conta circa ottocento unità distribuite nel territorio di Sant’Antimo e Casandrino. La sede centrale, si è arricchita negli ultimi anni di diversi laboratori **e dall’anno scolastico 2010\2011, è stato Centro Trinity autorizzato, attualmente è centro per il rilasci delle certificazioni Cambridge, (n° 44385) pertanto si tengono corsi pomeridiani di inglese e dall’anno scolastico 2012\2013 è un centro *eipass* che rilascia certificazioni informatiche valide a livello nazionale ed internazionale.**

Scheda 2

FINALITA’ DIDATTICO-EDUCATIVE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Il percorso didattico-educativo, definito nella programmazione d'inizio anno, ha fatto riferimento alle finalità generali e agli obiettivi trasversali del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate fissati dal PTOF.

In particolare:

Finalità generali

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e quindi di una qualsiasi altra Comunità.
- Sviluppo e potenziamento del senso di solidarietà, di responsabilità, di tolleranza verso la diversità e di rispetto verso l'ambiente.

Obiettivi trasversali

Poiché il percorso del Liceo Scientifico si propone di studiare il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica e favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali" (art.8 comma 1 Riforma Gelmini), gli obiettivi trasversali condivisi sono stati:

- Acquisizione di una formazione culturale sui versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico.
- Comprensione dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica ed uso del linguaggio logico-formale.
- Capacità di utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi.
- Conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, attraverso l'uso del laboratorio e padronanza nei linguaggi specifici e nei metodi di indagine.
- Consapevolezza dell'utilità di applicare i risultati scientifici nella vita quotidiana.

Scheda 3

Quadro orario della classe

Discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
<i>Religione</i>	1	1	1	1	1	s. o.
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4	s. o.
<i>Lingua e cultura inglese</i>	3	3	3	3	3	s. o.
<i>Geostoria e Cittadinanza e Costituzione</i>	3	3				
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	2	
<i>Storia</i>			2	2	2	s. o.
<i>Filosofia</i>			2	2	2	s. o.
<i>Matematica</i>	5	4	4	4	4	s. o.
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3	s. o.
<i>Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della terra)</i>	3	4	5	5	5	s. o.
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	2	2	2	2	2	g. o.
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2	s. p.
Tot. Ore	27	27	30	30	30	

Scheda 4
PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE CLASSE 5C

A.S. 2017\2018		
TOTALE ALUNNI	MASCHI	FEMMINE
20	13	7

A livello disciplinare gli allievi si sono dimostrati corretti e rispettosi, facendo proprio, alla fine del percorso triennale, un comportamento basato sulla fiducia reciproca, sul rispetto dei ruoli e delle norme di un contratto educativo caratterizzato dalla condivisione delle regole e dall'assunzione di responsabilità. Un clima abbastanza disteso ed una buona intesa docente-discenti hanno reso quindi agevole e armonioso il lavoro e l'impostazione didattica.

La crescita degli alunni sul piano cognitivo e socio-affettivo è stata progressiva e costante, così da poter affermare che la classe, sostanzialmente, si compone di soggetti maturi, consapevoli delle proprie potenzialità e bisogni, capaci di proseguire gli studi universitari. Alcuni hanno avuto occasione di affinare capacità e metodo, altri hanno potuto, almeno in parte, colmare carenze metodologiche pregresse. Pochi elementi, particolarmente motivati, hanno tratto il massimo profitto affinando senso critico e raggiungendo una preparazione ricca e articolata che potrà loro servire in sede d'esame ma anche in futuro, nella vita come nello studio.

Nel corso del primo quadrimestre si era aggiunto un alunno proveniente da un altro istituto ma dopo circa un mese è andato via, trasferendosi in un'altra città. Nel corso del triennio gli allievi hanno gradualmente potenziato le competenze disciplinari e gli

strumenti espressivi in loro possesso, raggiungendo un livello cognitivo generalmente buono, anche se diversificato in rapporto ai singoli discenti e alle discipline. La partecipazione in classe è risultata sempre attiva ed interessata e le lezioni sono state vivacizzate da domande ed interventi, anche se differenziati tra le discipline. Nel quadro generale della classe si distingue un gruppo di studenti che ha raggiunto un'ottima preparazione, in alcuni casi anche eccellente, in tutte o quasi tutte le discipline: gli alunni che ne fanno parte sono in grado di eseguire procedimenti logici in modo autonomo, di rielaborare i contenuti appresi, di cogliere le correlazioni e di esprimersi utilizzando le terminologie specifiche. Un altro gruppo è costituito da alunni diligenti e costanti nell'impegno, in grado di raggiungere discreti risultati in quasi tutte le discipline. Un piccolo gruppo è formato da allievi che evidenziano una preparazione di tipo scolastico, più inclini a seguire le indicazioni in termini di lineare riproposizione dei contenuti.

Pochi elementi, per quanto sollecitati, hanno lavorato in maniera discontinua e presentano una preparazione nel complesso sufficiente.

La frequenza alle attività didattiche è stata, in generale, abbastanza regolare.

Il grado di apprendimento e il conseguimento degli obiettivi didattici relativi alle varie discipline, risultano ad un livello sufficiente per la maggior parte degli studenti e apprezzabili per alcuni. Tutta

la classe nel mese di gennaio ha partecipato al viaggio d'istruzione con MSC crociere dove hanno svolto anche ore di alternanza scuola -lavoro. Inoltre alcuni alunni hanno partecipato a vari progetti organizzati dall'istituto quali : Olimpiadi della matematica, Premio "Aldo Morelli" (Di Giuseppe, Marescalco e Freschini sono arrivati in finale), Master Class di fisica moderna presso l'Università degli Studi di Napoli, Ceratmen di Matematica presso il Liceo "Mercalli" di Napoli,

Scheda 5**COMPOSIZIONE E CONTINUITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5C NEL TRIENNIO****Coordinatore: Rosa Chianese**

COGNOME	NOME	MATERIA	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO (Indicare le classi)
<i>Prof.ssa Abate</i>	<i>Mariangela</i>	Lingua e letteratura italiana	5 ^a
<i>Prof.ssa Chianese</i>	<i>Rosa</i>	Matematica e Fisica	4 ^a , 5 ^a
<i>Prof. Ciccarelli</i>	<i>Rachele</i>	Scienze Naturali	4 ^a , 5 ^a
<i>Prof. Fato</i>	<i>Angela</i>	Lingua e cultura inglese	3 ^a , 4 ^a , 5 ^a
<i>Prof. Morra Giuseppe</i>	<i>Vincenzo</i>	Informatica	5 ^a
<i>Prof.ssa Pirozzi</i>	<i>Anna Maria</i>	Storia e Filosofia	4 ^a , 5 ^a
<i>Prof. Cimmino</i>	<i>Carlo</i>	Disegno e Storia dell'arte	3 ^a , 4 ^a , 5 ^a
<i>Prof. D'Angelo</i>	<i>Angelo</i>	Religione	3 ^a , 4 ^a , 5 ^a
<i>Prof. Celardo</i>	<i>Antonio</i>	Ed. fisica	3 ^a , 4 ^a , 5 ^a

DOCENTI INTERNI NOMINATI COMMISSARI***Prof.ssa Abate Mariangela*****Lingua e letteratura italiana*****Prof.ssa Chianese Rosa*****Fisica*****Prof. Ssa Pirozzi Anna Maria*****Storia e filosofia**

Scheda 6

OBIETTIVI DIDATTICO – FORMATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI:

1	Acquisizione corretta e completa dei contenuti disciplinari
2	Applicazione autonoma e corretta delle conoscenze
3	Esposizione chiara, fluida e articolata
4	Capacità di costruire percorsi di studio in modo autonomo
5	Capacità di riflettere su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
6	Capacità critica e autonomia di giudizio.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari sono esposti nelle sezioni dedicate alle singole discipline.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Gli argomenti di studio sono stati proposti per temi e problemi. La scansione dei contenuti è avvenuta, a seconda delle necessità, sia in ordine sequenziale che con carattere modulare. Alle lezioni frontali si sono affiancati mezzi atti a sollecitare una partecipazione attiva da parte degli allievi come:

- Dibattiti e confronti in classe su tematiche di attualità attraverso materiale autentico ripreso dai quotidiani o dalle riviste
- Lezioni pratiche nel laboratorio scientifico
- Consultazione di libri
- Frequentazione della sala video per usufruire di filmati di vario tipo pertinenti ai contenuti delle materie studiate
- Ricerche su siti Internet mirati
- Adesione a progetti PON
- Viaggio di istruzione a Firenze

Per quel che riguarda gli strumenti, nel corso degli studi, ha progressivamente acquisito importanza la ricerca autonoma dei materiali di lavoro che si è svolta anche attraverso l'utilizzo di Internet. Sono stati inoltre usati:

- Testi in adozione
- Dizionari
- Articoli di stampa
- Materiale fotocopiato
- Mezzi audiovisivi
- Laboratorio di informatica
- Postazione mobile del PC in classe

Scheda 7

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'azione didattica è stata sottoposta a vari momenti di controllo e di verifica in base alle esigenze della classe. Si è cercato, pertanto, di effettuare prove di verifica che consentissero non solo di accertare il grado delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti, ma anche di effettuare delle modifiche nelle metodologie, al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In merito all'accertamento e alla valutazione degli apprendimenti sono state svolte, oltre alle consuete verifiche scritte (anche nelle discipline per le quali lo scritto non è obbligatorio) e orali, tipologie alternative utili per un assiduo controllo quali:

- Dibattiti collettivi
- Analisi di testi
- Prove strutturate e semi strutturate
- Trattazioni sintetiche di argomenti
- Saggi brevi
- Schede riassuntive
- Relazioni
- Prove simulate (tipologia B)

Oggetto di valutazione è stato l'intero processo di insegnamento-apprendimento.

Ciascun insegnante, nella valutazione dell'allievo, ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- Frequenza
- Partecipazione al dialogo educativo
- Impegno
- Efficacia del metodo di studio
- Progressi registrati.

I criteri di valutazione adottati per le verifiche sono quelli prescelti dal Consiglio di Classe in fase di programmazione così come specificato nelle **griglie allegate**, rese note agli alunni.

Nella valutazione conclusiva si è tenuto conto di diversi elementi, quali:

- Il grado di conoscenza degli argomenti
- La capacità di leggere, comprendere e commentare un testo
- La capacità di esporre con chiarezza i contenuti richiesti
- La capacità di rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite
- La capacità di analisi e di sintesi.

In generale, il criterio di sufficienza adottato è stato il seguente: pertinenza sostanziale alle categorie della tipologia testuale, conoscenza, pur non approfondita, dei temi affrontati, accettabile coerenza espositiva, complessiva correttezza ortografica e morfosintattica.

Si allegano le griglie di valutazione della prima prova per le più praticate tipologie testuali di produzione, *della seconda prova e della terza.*

Scheda 8

Scheda informativa terza prova:

Tipologie di prove effettuate:

Sono state effettuate due simulazioni di Terza prova.

- ◆ La prima, in data 09\01\2018, vertente sulle seguenti discipline: **Inglese, Storia, Fisica, Scienze e informatica.**
- ◆ La seconda, in data 04\05\2018, vertente sulle seguenti discipline: **Fisica, Inglese, Storia, Scienze e filosofia.**

La tipologia di entrambe le simulazioni è stata quella B, con dieci quesiti semistrutturati, due per ciascuna disciplina ed il tempo a disposizione per ogni prova è stato di due ore.

L'estensione massima consentita per ogni quesito è stata di otto righe.

Nelle prove ogni docente ha assegnato il voto secondo **la griglia allegata, concordata nell'intero Istituto. Unico sussidio didattico consentito, il dizionario di inglese monolingue.**

A disposizione della Commissione sono depositate in Segreteria tutte le prove, le verifiche effettuate durante l'anno e le simulazioni della terza prova.

Scheda 9

SCRUTINI ANNI PRECEDENTI NEL TRIENNIO:

Anni Scolastici Precedenti	Totale Alunni	Ammessi	Con giudizio Sospeso	Non Ammessi a giugno	Ammessi a Settembre	Non ammessi a Settembre
2015\2016	26	15	5	6	9	\
2016\2017	20	18	2			

ELENCO DEI CANDIDATI		CREDITI			
		A.S. 2015\2016	A.S.2016\2017	A.S.2017\2018	Tot.
1	<i>Carro Maria Teresa</i>	6	7		
2	<i>Ceparano Giovanna</i>	6	6		
3	<i>Correggia Marco</i>	5	5		
4	<i>Crispino Francesco</i>	6	6		
5	<i>Cristiano Tammaro</i>	4	5		
6	<i>DeStefano Gennaro</i>	4	4		
7	<i>Di Fronzo Maria</i>	6	6		
8	<i>Di Giuseppe Giuliano</i>	6	6		
9	<i>Di Spirito Francesco</i>	5	5		
10	<i>Di Spirito Gennaro</i>	4	4		
11	<i>Esempio Grazia</i>	6	6		
12	<i>Freschini Raffaele</i>	6	7		
13	<i>Gervasio Gabriele</i>	6	7		
14	<i>Le Serre Chiara</i>	5	7		
15	<i>Marescalco Christian</i>	7	8		
16	<i>Monfrecola Chiara</i>	6	6		
17	<i>Pedata Antimo</i>	4	4		
18	<i>Sodano Francesco</i>	5	5		
19	<i>Verde alessandro</i>	4	5		
20	<i>Verde Govanna</i>	5	6		

Scheda 10

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' EXTRACURRICULARI RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Progetti POF	Progetti PON	Crediti Formativi Esterni
<ul style="list-style-type: none">• Preparazione test universitari• Campionati studenteschi• Olimpiadi della matematica• Premio "Aldo Morelli"• Olimpiadi di Italiano• FCE – Corso di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.	PON "Inclusione sociale e lotta al disagio" azione: 10.1.1.A-FSEPON- CA-2017-609 "Non uno di meno"	<ul style="list-style-type: none">• MasterClass di Fisica Università di Napoli "Federico II"• Certamen di Matematica "R. Caccioppoli" presso L.S. "Mercalli" di Napoli• Canottaggio e tiro con l'arco – Città Metropolitana

Scheda 11

Nel corso del quarto anno e una parte di quest'ultimo anno sono state svolte le ore di alternanza scuola lavoro sia in sede che presso la struttura Fortec di Pomigliano d'Arco. **Si dseguito il prospetto delle ore per ogni alunno della classe.**

All.1**SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE**

**TESTI UTILIZZATI: PASSANNANTI, SBRIZIOLO, CARADONNA–SCIENZE NATURALI - TRAMONTANA
PIGNOCCHINO FEYLES – ST SCIENZE DELLA TERRA - TERRA**

N°	MODULI O BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E/O STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE DI VERIFICAZIONE
1	<p>Chimica organica: Alcani, alcheni, alchini e loro reazioni.</p> <p>Stereoisomeria: Isomeria geometrica, isomeria ottica, L'attività ottica</p> <p>Gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi organici, ammine.</p>	<p>Conoscere i composti organici e le loro principali reazioni chimiche.</p> <p>Conoscere l'utilizzo degli idrocarburi.</p> <p>Conoscere il concetto di stereoisomeria.</p> <p>Identificare i gruppi funzionali.</p> <p>Conoscere le proprietà fisiche e chimiche di ciascun gruppo funzionale, conoscere le regole IUPAC per la denominazione dei composti.</p> <p>Illustrare le applicazioni pratiche dei composti di ciascun gruppo funzionale.</p>	<p>Lezione frontale; Discussione guidata;</p>	I Q U A D R I M E S T R E	<p>Verifiche orali; scritte: (quesiti a risposta sintetica).</p>
2	<p>I Vulcani</p> <p>I Terremoti</p> <p>Dai fenomeni sismici all'interno della Terra- Modelli per spiegare la dinamica della litosfera. Le strutture della litosfera e l'orogenesi.</p> <p>L'Atmosfera e le sue caratteristiche chimico - fisiche</p>	<p>Conoscere l'interno della Terra ed i principali modelli che spiegano la dinamica terrestre.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera terrestre</p>	<p>Lezione frontale; Discussione guidata;</p>	II Q U A D R I M E S T R E	<p>Verifiche orali; scritte: (quesiti a risposta sintetica).</p>

3	Le Biomolecole: carboidrati, proteine, lipidi, acidi nucleici.	Comprendere le principali caratteristiche delle biomolecole. Definire i diversi carboidrati	Lezione frontale; Discussione guidata;	Verifiche orali; scritte: (quesiti a risposta sintetica).

SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE

TESTI UTILIZZATI: Il Cricco di Teodoro. Zanichelli;

Itinerario nell'Arte. Dall'età dei lumi ai giorni nostri – Volume 3 (Versione verde)

BLOCCHI E CONTENUTI	<p>800 <i>L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE</i> -Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo - La nuova architettura del ferro</p> <p><i>LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO</i> - E. Manet, C. Monet, E. Degas P-A Renoir <i>TENDENZE POSTIMPRESSIONISTICHE</i> -P. Cezanne, G. Seurat, V. Van Gogh - E. Manet, C. Monet, E. Degas P-A Renoir</p> <p>900 <i>VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI</i> - L'Art Nouveau: G. Klimt - I Fauves: H. Matisse - L'Espressionismo: E. Munch <i>L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i> - Il Cubismo: P. Picasso - Il Futurismo: U. Boccioni - Il Dadaismo: M. Duchamp - Il Surrealismo: R. Magritte, S. Dalì - L'astrattismo: V. Kandinskij - Il Razionalismo in architettura: Le Corbusier - Il Bauhaus: W. Gropius - L'architettura organica: F. L.Wright - La Metafisica: G. De Chirico - La Pop Art: A. Warhol</p>
METODOLOGIE E STRUMENTI	Lezioni frontali, lavori individuali, visite guidate, dispense, materiale audiovisivo, discussione in classe, approfondimenti personali, utilizzo della LIM, libro di testo.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Composizioni grafiche e correzioni in classe, esposizione orale degli argomenti sia in modo trasversale che sequenziale, discussioni critiche, quesiti a risposta sintetica

OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> – Significati iconografici presenti nell’opera d’arte. – Arricchimento lessicale specifico e appropriato e sviluppo delle modalità generali del pensiero. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> – Lettura specifica dell’opera d’arte. – Analizzare un prodotto artistico individuandone i caratteri formali-compositivi e tecnico-rappresentativi. – Utilizzare una terminologia adeguata per la correttezza espressiva. <p>CAPACITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper collocare un'opera d'arte(architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. – Saper leggere le opere architettoniche ed artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. – Saper cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale e del ruolo fondamentale che tale patrimonio ha nel ritrovare la propria e l'altrui identità.
---------------------------------	---

SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE FISICA

SPAZI UTILIZZATI: spazi esterni scoperti, aula scolastica

TESTI UTILIZZATI: “NUOVO PRATICAMENTE SPORT” editore D’Anna- Autori: Del Nista, Parker, Tasselli

N°	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E/O STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
1	Conoscenza serena del proprio corpo, analisi teoriche delle qualità e delle abilità motorie per acquisire sicurezza e stima della propria persona nella vita di relazione	Fasi operative Fasi teoriche	5h 8h 2h	Pratiche Colloqui + test
2	Conoscenza di alcuni sport: calcetto, pallacanestro, pallavolo, badminton. Tematiche generali inerenti il mondo dello sport e della ginnastica.	Consolidamento esperienze personali + nuove. Attrezzi specifici Aula scolastica Utilizzo LIM	10h 23h	Esercitazioni pratiche con percorsi ad hoc Elaborazione di questionari e verifiche

3	Saper valutare le modifiche apportabili al proprio corpo	Misurazioni e tabulazione dati	4h	Confronti
	Saper rielaborare una scheda di allenamento.	Fasi operative	3h	Test questionari
		totale	56 h	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

La valutazione viene espressa in decimi sulla base dei seguenti indicatori:

CONOSCENZE TEORICHE	PUNTI 5	1 punto: insufficienti 2 punti: sufficienti 3 punti: buone 4 punti: ottime 5 punti: eccellenti
CAPACITA' MOTORIE	PUNTI 3	1 punto: insufficienti 2 punti: sufficienti 3 punti: complete
FREQUENZA IMPEGNO PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE CONSEGNE	PUNTI 2	0 punti: insufficienti 1 punti: sufficienti 2 punti: adeguati

Totale punti 10/10

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

TESTI UTILIZZATI: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – Matematica. Blu 2.0
Casa editrice: ZANICHELLI

N°	MODULI O TEMI DIDATTICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODI e STRUMENTI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
1	Funzioni reali di variabile reale; limiti; funzioni continue.	Determinare il dominio delle funzioni; conoscere il concetto di limite; caratterizzare e riconoscere le funzioni continue; riconoscere i tipi di discontinuità; conoscere il concetto di asintoto; saper tracciare grafici approssimati di funzioni.	Lezioni frontali interattive ed esercitazioni.	Orali: interrogazioni e colloqui. Scritte: esercizi, questionari, prove strutturate e semi-strutturate.

2	Derivate delle funzioni di una variabile; applicazioni delle derivate; teoremi fondamentali del calcolo differenziale.	Definire il concetto di derivata; interpretare geometricamente la derivata; saper operare con le derivate; utilizzare i principali teoremi del calcolo differenziale.	Lezioni frontali, interattive ed esercitazioni	Orali: interrogazioni e colloqui. Scritte: esercizi, questionari, prove strutturate e semi-strutturate.
3	Massimi e minimi relativi; studio del grafico di una funzione.	Riconoscere e determinare i massimi e minimi di una funzione; studiare le funzioni e saperne tracciare il grafico.	Lezioni frontali, interattive ed esercitazioni	Orali: interrogazioni e colloqui. Scritte: esercizi, questionari, prove strutturate e semi-strutturate
4	Integrali indefiniti; integrale definito	Definire le primitive di una funzione continua; imparare i metodi dell'integrazione indefinita; definire l'integrale definito e conoscerne le proprietà.	Lezioni frontali, interattive ed esercitazioni	Orali: interrogazioni e colloqui. Scritte: esercizi, questionari, prove strutturate e semi-strutturate.
5	Calcolo di aree, volumi, temi d'esame	Saper calcolare le aree utilizzando il calcolo integrale; riuscire a calcolare semplici volumi; riuscire a studiare una opportuna strategia per la risoluzione delle diverse tipologie di problemi assegnati nelle scorse sessioni d'esame.	Lezioni frontali, interattive ed esercitazioni	Orali: interrogazioni e colloqui. Scritte: esercizi, questionari, prove strutturate e semi-strutturate.

SCHEDA DISCIPLINARE DI FISICA

TESTI UTILIZZATI: U. Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici. blu*, Zanichelli

N°	MODULI O TEMI DIDATTICI	OBIETTIVI Disciplinari	METODI E STRUMENTI	TIPOLOGIE Di VERIFICA
1	Il campo magnetico	Analizzare e descrivere e fenomeni magnetici prodotti da magneti o da correnti elettriche	Lezioni frontali, guidate, interattive	Interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate

2	Induzione elettromagnetica	Analizzare la legge di Faraday-Neumann. Spiegare l'utilizzo della forza elettromotrice indotta. Enunciare la legge di Lenz con particolare riguardo all'induttanza di un circuito.	Lezioni frontali, guidate, interattive	Interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate
3	Campo elettrico indotto	Analisi della circuitazione del campo elettrico indotto. Spiegazione dell'equazione di Maxwell. Analisi di un'onda elettromagnetica. Applicazione delle onde elettromagnetiche.	Lezioni frontali, guidate, interattive	Interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate
4	Relatività dello spazio e del tempo.	Spiegazione della teoria della relatività ristretta: dilatazione dei tempi; contrazione delle lunghezze.	Lezioni frontali, guidate, interattive	Interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate
5	Equivalenza tra massa ed energia	Spiegazione dell'equivalenza tra massa ed energia. Analisi della quantità di moto della luce. Analisi dell'energia totale.	Lezioni frontali, guidate, interattive	Interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate
6	Particelle elementari e Bosone di Higgs	Antiparticelle e antimateria. Analisi del modello standard e del Bosone di Higgs.	Lezioni frontali, guidate, interattive	Interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate

SCHEDA DISCIPLINARE DI INFORMATICA

TESTI UTILIZZATI: Camagni,Nikolassy, Corso di informatica Vol 3, Hoepli

N°	MODULI O TEMI DIDATTICI	OBIETTIVI Disciplinari	METODI E STRUMENTI	TIPOLOGIE Di VERIFICA
1	Teoria dei Database	Conoscere la teoria dei database ed il modello progettuale Entità/Relazione, Essere in grado di individuare gli elementi necessari allo sviluppo del modello , Saper implementare le tabelle, le relazioni e le query in un comune DBMS.	Lezioni laboratoriali, esercitazioni pratiche, lavori di ricerca sul libro di testo e sul web	prove strutturate e semi-strutturate, prove pratiche al computer
2	Algoritmi di calcolo numerico	Comprendere le basi del calcolo numerico, acquisire il concetto di numeri pseudocasuali, Conoscere i concetti fondamentali sui metodi di discretizzazione	Lezioni laboratoriali, esercitazioni pratiche, lavori di ricerca sul libro di testo e sul web	prove strutturate e semi-strutturate, prove pratiche al computer
3	Analisi numerica con l'ambiente di sviluppo Octave	Acquisire le basi del calcolo numerico, apprendere il funzionamento dell'ambiente di sviluppo orientato alle applicazioni scientifiche	Lezioni laboratoriali, esercitazioni pratiche, lavori di ricerca sul libro di testo e sul web	prove strutturate e semi-strutturate, prove pratiche al computer
4	Algoritmi in VBA-Visual Basic Application	Conoscere un nuovo ambiente di programmazione Event Driven quale il VBA. Applicare gli elementi grafici del linguaggio, Utilizzare gli oggetti riflessi da Excel in VBA.	Lezioni laboratoriali, esercitazioni pratiche, lavori di ricerca sul libro di testo e sul web	prove strutturate e semi-strutturate, prove pratiche al computer
5	Le Reti di computer	Conoscere gli elementi fondamentali di una rete, Acquisire il concetto di protocollo, Conoscere Internet e la suite di protocolli TCP/IP	Lezioni laboratoriali, esercitazioni pratiche, ricerca sul libro di testo e sul web	prove strutturate e semi-strutturate.

SCHEDA DISCIPLINARE DI ITALIANO

**Libro di testo: M. Sambugar, G. Salà. VISIBILE PARLARE,
voll.3/A e 3/B con la DIVINA COMMEDIA, Paradiso, Ed. Loescher**

ARGOMENTI	OBIETTIVI	VERIFICHE
<p>IL ROMANTICISMO (Manzoni; Leopardi)</p> <p>NATURALISMO E VERISMO (G. Verga)</p> <p>DECADENTISMO (G. D'Annunzio; G. Pascoli; I. Svevo; L. Pirandello)</p> <p>IL PRIMO '900 (Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo)</p> <p>IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE (U. Saba, G. Ungaretti, E. Montale)</p> <p>DIVINA COMMEDIA Paradiso: Canti I, III, V, VI, IX XI, XII, XIII, XIV, XVII, XXXI</p> <p>LA NARRATIVA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE (A. Moravia, E. Vittorini)</p> <p>IL NEOREALISMO (P. P. Pasolini, C. Pavese, P. Levi, I. Calvino)</p>	<p><u>Conoscenze:</u> Autori, tematiche, generi e correnti letterarie, linguaggio specifico.</p> <p><u>Competenze:</u> Produrre testi orali e scritti coerenti e linguisticamente corretti; saper enucleare i nuclei tematici, gli aspetti specifici della struttura del linguaggio e del genere di un testo e di un autore; progettazione, stesura, revisione di testi scritti di tipologia diversa</p> <p><u>Capacità:</u> Saper rielaborare ed esporre le conoscenze le competenze acquisite in maniera critico- costruttiva ed interattiva; analisi e contestualizzazione dei testi</p>	<p>Verifiche scritte (Saggi brevi, analisi di testi, prove semistrutturate, temi di ordine generale) Verifiche orali: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali</p> <p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <p>Conoscenza dei contenuti; Capacità argomentative ed espositive; Impegno nel lavoro svolto a casa; Frequenza assidua e partecipazione attiva;</p> <p style="text-align: center;">METODI E STRUMENTI</p> <p>L'educazione letteraria è stata veicolata attraverso un approccio sempre più consapevole ai testi nei loro aspetti formali, nei diversi livelli di lettura, nelle possibilità di interpretazione desumibili da inferenze o da elementi extratestuali; in ogni percorso didattico è stata riservata particolare attenzione alla valenza formativa dei contenuti proposti. Lezione frontale, dialogata, interattiva, discussioni, selezione di materiali; metodologia induttiva, deduttiva e della ricerca</p> <p>Mezzi utilizzati: libri di testo</p>

SCHEDA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA 2017-18

TESTI UTILIZZATI: "L'ideale e il reale" - Nicola Abbagnano/ Giovanni Fornero-Paravia

N°	MODULI O BLOCCHI TEMATICI	TEMPI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	TIPOLOGIE di VERIFICHE
1	Il Kant precritico il Kant critico	I quadrimestre	<p>Conoscenze:</p> <p>conoscenze del pensiero dei vari autori degli aspetti epistemologici connessi all' indirizzo di studi</p> <p>Competenze:</p> <p>Maturare competenze lessicali, semantiche, sintattiche Attitudine al filosofare</p>	<p>Uso prevalente del metodo storico e, in aggiunta, di quello storico-comparativo.</p> <p>Lezione frontale aperta alle questioni e alle sollecitazioni poste dagli studenti, schematizzazioni, letture guidate e commentate di fonti e brani degli autori (in formato cartaceo e digitale).</p> <p>Uso della scrittura intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto dal lavoro scolastico e come strumento sia di autovalutazione sia di verifica dell'apprendimento.</p>	<p>Verifiche verbali atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.</p> <p>La più immediata e frequente modalità di verifica è costituita dagli interventi raccolti durante l'attività quotidiana al fine di :</p> <p>1) verificare la continuità e la correttezza del lavoro svolto individualmente.</p> <p>2) sollecitare interventi critici</p> <p>3) saggiare sia il livello di preparazione, sia la capacità di servirsi delle informazioni acquisite.</p> <p>Elaborazione scritta, simulazione terza prova (modalità: domanda a risposta</p>
2	La Germania e la filosofia tedesca tra '700 e '800. continuità tra illuminismo, romanticismo e idealismo				
3	Idealismo tedesco: Hegel				
4	Le critiche all' Idealismo e la sinistra hegeliana: Feuerbach Schopenhauer- Kierkegard- Marx-				
5	La civiltà intellettuale del Positivismo.	II quadrimestre	<p>Capacità:</p> <p>capacità di astrazione, di analisi e di sintesi di esprimere valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni di collegamento,</p>	<p>Uso costante nel dialogo educativo di discussioni e confronti di argomenti per la partecipazione attiva in modo da favorire negli studenti l'attitudine a problematizzare gli argomenti e sviluppare autonomia di giudizio e</p>	<p>Elaborazione scritta, simulazione terza prova (modalità: domanda a risposta</p>
6	Crisi della metafisica occidentale: Nietzsche				

7	L'Esistenzialismo come risposta filosofica alla crisi valoriale che fa da sfondo alle due guerre mondiali. Sartre		con forme di ragionamento e/o di organizzazione dei contenuti.	spirito critico.	breve, massimo otto righe) Parametri di valutazione saranno anche l'assiduità alla frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio quotidiano.
---	---	--	--	------------------	--

SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA 2017-18

TESTI UTILIZZATI: "Epoche" autori: De Bernardi- Guarracino. Ed. Mondadori

N	MODULI O BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODI E STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
1	L'età dell'imperialismo e la società di massa. Stati e politica internazionale tra vecchio e nuovo secolo.	Conoscenze: conoscenze dei contenuti relativi agli argomenti trattati	Uso prevalente del metodo storico e, in aggiunta, di quello storico-comparativo. Lezione frontale aperta alle questioni e alle sollecitazioni poste dagli studenti, schematizzazioni, letture guidate e commentate di fonti e brani degli autori (in formato cartaceo e digitale).		Verifiche verbali atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso
2	L'Italia dal 1861 al 1900 Destra -Sinistra L'Italia crispiana e la volta giolittiana.	Competenze: Acquisizione terminologia specifica			La più immediata e frequente modalità di verifica è costituita da feedback durante l'attività quotidiana al fine di: 1) verificare la continuità e la correttezza del
3	Dissoluzione dell'ordine europeo: Contrasti imperialistici e nazionalismo.	Cogliere i legami e mettere in relazione, fatti, fenomeni, processi appartenenti ad ambiti diversi	Uso della scrittura intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto dal lavoro scolastico		
4	La I guerra mondiale e la rivoluzione russa	Cogliere i legami ed i rapporti tra passato e			

5	<p>Il dopoguerra: in nuovo scenario mondiale Rivoluzione e Controrivoluzione Il biennio rosso</p>	<p>presente</p> <p>Capacità:</p> <p>capacità di esprimere valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni, di collegamento, con forme di ragionamento e/o di organizzazione dei contenuti</p>	<p>e come strumento sia di autovalutazione sia di verifica dell'apprendimento.</p> <p>Uso costante nel dialogo educativo di discussioni e confronti di argomenti per la partecipazione attiva in modo da favorire negli studenti l'attitudine a problematizzare gli argomenti e sviluppare autonomia di giudizio e spirito critico.</p>		<p>lavoro svolto individualmente.</p> <p>2) sollecitare interventi critici</p> <p>3) saggiare sia il livello di preparazione, sia la capacità di servirsi delle informazioni acquisite.</p>
6	<p>Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo</p>				<p>Elaborazione scritta, simulazione</p>
7	<p>La grande crisi e il New Deal</p>				<p>terza prova (modalità: domanda a risposta breve, massimo otto righe)</p>
8	<p>L'Italia fascista Il nazismo e i regimi fascisti L'Internazionale comunista e lo stalinismo</p>				<p>Parametri di valutazione saranno anche l'assiduità alla frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio quotidiano.</p>
9	<p>La Seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo</p>				
10	<p>L'Italia repubblicana . Gli anni cinquanta: la guerra fredda. Gli anni sessanta: lotte operaie e contestazione studentesca.</p>				

All.2

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA -

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore massimo attribuibile) 75/150		Quesiti (Valore massimo attribuibile) 75/150	P.T.
	1	2		
CONOSCENZE <i>Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>/25/25/25	
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard</i>/20/20/25	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Coerenza e organicità della soluzione.</i>/30/30/25	
<i>Totali</i>				

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0	4	11	19	27	35	44	54	64	75	86	98	110	124	138
	3	10	18	26	34	43	53	63	74	85	97	109	123	137	150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia A: analisi testuale		
Indicatori	Descrittori	Punteggio 15\15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di ortografia gravi)	1
	d) scarsa (errori di ortografia gravi e ripetuti)	0,5
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	d) scarsa (errori di sintassi gravi e ripetuti)	0,5
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
d) improprietà del linguaggio e lessico molto povero	0,5	
Conoscenza dell'argomento del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico – formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico – formali del testo	1
	e) scarsa conoscenza degli espedienti retorico-formali del testo	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	2-1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1
	d) comprensione limitata	0,5
	Capacità di riflessione e contestualizzazione	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
	d) insufficienti spunti critici	1
	e) scarsi spunti critici	0,5
VOTO _____/15		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia B: articolo di giornale		
Indicatori	Descrittori	Punteggio 15\15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di ortografia gravi)	1
	d) scarsa (errori di ortografia gravi e ripetuti)	0,5
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	d) scarsa (errori di sintassi gravi e ripetuti)	0,5
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
e) improprietà del linguaggio ed un lessico molto povero	0,5	
Conoscenza dell'argomento del contesto di riferimento	Coerenza del linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica	
	a) sviluppa l'argomento in modo consapevole le convinzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici	1,5
	d) si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico in maniera confusa	1
	e) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (6w)	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire analisi	1
	d) non enumera i dati	0,5
	Capacità di riflessione e sintesi	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) insufficienti spunti critici	1
e) scarsi spunti critici	0,5	
Voto \15		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia B: saggio breve		
Indicatori	Descrittori	Punteggio 15\15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di ortografia gravi)	1
	d) scarsa (errori di ortografia gravi e ripetuti)	0,5
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	d) scarsa (errori di sintassi gravi e ripetuti)	0,5
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
e) improprietà del linguaggio ed un lessico molto povero	0,5	
Conoscenza dell'argomento del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5
	d) si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve in maniera confusa	1
	e) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (6w)	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire analisi	1
	d) non enumera i dati	0,5
	Capacità di riflessione e sintesi	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) insufficienti spunti critici	1
	e) scarsi spunti critici	0,5
VOTO \15		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia C: tema di argomento storico		
Indicatori	Descrittori	Punteggio 15\15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di ortografia gravi)	1
	d) scarsa (errori di ortografia gravi e ripetuti)	0,5
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	d) scarsa (errori di sintassi gravi e ripetuti)	0,5
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
e) improprietà del linguaggio ed un lessico molto povero	0,5	
Conoscenza dell'argomento del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici	
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
	b) discreta (sviluppa tutti i punti, discrete e/o buone conoscenze)	2
	c) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti le conoscenze)	1,5
	d) appena sufficiente \ mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1
	e) alcune parti del tema sono fuori traccia \ non sono state sviluppate	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema	
	a) il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	1
	d) il tema non è organizzato	0,5
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5-2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1
e) dimostra scarse capacità di analisi e di sintesi	0,5	
VOTO..... \15		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia D: tema di ordine generale		
Indicatori	Descrittori	Punteggio 15\15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di ortografia gravi)	1
	d) scarsa (errori di ortografia gravi e ripetuti)	0,5
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	d) scarsa (errori di sintassi gravi e ripetuti)	0,5
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
e) improprietà del linguaggio ed un lessico molto povero	0,5	
Conoscenza dell'argomento del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia	
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5
	b) discreto\buono (sviluppa tutti i punti)	2
	c) sufficiente (sviluppa tutti i punti in modo semplice)	1,5
	d) appena sufficiente \ mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1
	e) alcune parti del tema sono fuori traccia \ non sono state sviluppate	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema	
	a) il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	2-1,5
	c) il tema è strutturato in maniera superficiale	1
	d) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	0,5
	Capacità di approfondimento e di riflessione	
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione \ critica	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione \ critica	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di riflessione \ critica	1
e) scarse capacità di riflessione \critica	0,5	
VOTO.....		\15

AII. 3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA
(QUESITI DI TIPO B: 5 DISCIPLINE / 2 QUESITI PER OGNI DISCIPLINA)**

CANDIDATO CLASSE.....

<i>Punteggio quesito</i>	<i>Giudizio</i>
0,1	Risposta nulla o per niente rispondente alla traccia
0,25	Risposta che evidenzia conoscenze quasi nulle, linguaggio non appropriato.
0,50	Risposta che evidenzia conoscenze frammentarie e marginali, modestissima capacità di sintesi, linguaggio non appropriato.
0,75	Risposta che evidenzia conoscenze accettabili, alcuni errori, modesta capacità di sintesi, linguaggio poco appropriato.
1,00	Risposta che evidenzia conoscenze sufficienti, capacità di applicare i contenuti in modo quasi sempre corretto, accettabili capacità di sintesi, linguaggio quasi sempre appropriato.
1,25	Risposta che evidenzia conoscenze esaurienti, capacità di applicare i contenuti in modo quasi sempre corretto, buone capacità di sintesi, linguaggio quasi sempre appropriato.
1,50	Risposta che evidenzia conoscenze esaurienti, capacità di applicare i contenuti in modo sostanzialmente corretto, ottime capacità di sintesi, linguaggio appropriato.

<i>Punteggio totale</i>	<i>Voto</i>	<i>Giudizio</i>
P=1	1	Prova nulla o per niente rispondente alla traccia.
1<P<3	2-3	Prova errata, con mancanze gravi o con scarsi cenni di risposta. Conoscenze quasi nulle.
3<P<5,50	4-5	Prova con diffuse errori o con moltissime omissioni. Conoscenze frammentarie. Linguaggio e forma non corretti.
5,50 - 6,50 da-a(escluso)	6	Prova pochissimo argomentata o con diverse omissioni, con molti errori, sintesi molto approssimata. Linguaggio e forma poco appropriati e corretti.
6,50 - 7,50 da-a(escluso)	7	Prova poco argomentata, insufficiente nei contenuti, diversi errori, sintesi approssimata. Linguaggio e forma poco appropriati e corretti.
7,50 - 8,50 da-a(escluso)	8	Prova non argomentata sufficientemente in ogni sua parte, incompleta in alcuni contenuti, con errori. Linguaggio e forma non sempre appropriati e corretti.
8,50 - 9,50 da-a(escluso)	9	Prova argomentata in modo quasi sufficiente, a volte incerta nei contenuti, con alcuni errori. Linguaggio e forma non sempre appropriati e corretti.
9,50 -10,50 da-a(escluso)	10	Prova sufficientemente argomentata, sufficiente nei contenuti con alcuni errori, sintesi accettabili. Linguaggio e forma quasi sempre appropriati e corretti.
10,50-11,50 da-a(escluso)	11	Prova discretamente argomentata, sufficiente nei contenuti. Linguaggio e forma quasi sempre appropriati e corretti.
11,50-12,50 da-a(escluso)	12	Prova discretamente argomentata, soddisfacente nei contenuti. Linguaggio e forma quasi sempre appropriati e corretti.
12,50-13,50 da-a(escluso)	13	Prova ben argomentata, soddisfacente nei contenuti. Appropriato il linguaggio e corretta la forma.
13,50-14,50 da-a(escluso)	14	Prova ben argomentata, esauriente nei contenuti. Appropriato il linguaggio e corretta la forma.
14,50-15,00 da - a	15	Prova ottimamente argomentata, esauriente nei contenuti. Appropriato il linguaggio e corretta la forma

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti	Materie	Firme
Prof.ssa Mariangela Abate	Italiano
Prof. Vincenzo Morra	Informatica
Prof.ssa Angela Fato	Inglese
Prof.ssa Rachele Ciccarelli	Scienze
Prof.ssa Rosa Chianese	Matematica
Prof.ssa Rosa Chianese	Fisica
Prof. Carlo Cimmino	Storia dell'arte
Prof.ssa Anna Maria Pirozzi	Filosofia
Prof.ssa Anna Maria Pirozzi	Storia
Prof. Angelo D'Angelo	Religione
Prof. Antonio Celardo	Ed. Fisica

Dirigente Scolastico
Prof. Avv. Simona Sessa